



Provincia di Perugia
Servizio Pianificazione Territoriale Ambiente Sistemi Informativi e Comunicazione
Ufficio Territorio e Pianificazione

ALLEGATO RIFIUTI

Comunicazione di esercizio

ai sensi degli artt. 214 e 216 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. (Procedura semplificata)

Ditta: MARINELLI A. CALCE INERTI Srl.;

C.F./P. Iva: 00644830549;

Sede legale: via Leonardo da Vinci 9, Corciano (PG);

cava: località Monticchio – Monte Petroso, Perugia (PG)

Iscrizione nel Registro provinciale delle imprese che svolgono attività di recupero di rifiuti previsto dal D.M. Ambiente 21 luglio 1998, n. 350, **n. 71/98**.

CONSIDERATO che il SUAPE del comune di Perugia ha trasmesso ai prott. n. 193896, 193950 e 193957 del 07/08/2023 della Regione Umbria, l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale della ditta Marinelli A. Calce Inerti Srl, relativa al progetto definitivo di coltivazione del II° stralcio del 1° macro-lotto del giacimento – fase temporale n. 3. [Prat.regionale n.139/2023];

TENUTO CONTO che la Regione Umbria ha comunicato alla Provincia di Perugia (prot. n. 288 del 04/01/2024) l'avvio del procedimento (artt. 7 e 8 L.241/90 e artt. 28 e 29 L.R. 8/2021) e con il prot.n. 9692 del 20/03/2024 la convocazione della seconda riunione della Conferenza dei Servizi, con cui si chiede di esprimere parere di competenza in merito alla comunicazione in materia di rifiuti in regime semplificato, di cui agli artt. 214 e 216 del D.Lgs. 152/06;

PRESO ATTO che il Comune di Perugia ha autorizzato (nota prot. n. 275074 del 29/11/2023) la soc. Marinelli A. Calce Inerti Srl ad effettuare l'attività relativa al progetto definitivo - II° stralcio – III^ fase, relativo alla coltivazione del giacimento di cava ubicato in Perugia, loc. Monticchio, voc. Monte Petroso, di cui alla determinazione dirigenziale n. 1622 del 22/06/2023 ed il termine di durata dell'autorizzazione: "... ha la validità di cinque anni decorrenti dal rilascio della stessa."



Provincia di Perugia
Servizio Pianificazione Territoriale Ambiente Sistemi Informativi e Comunicazione
Ufficio Territorio e Pianificazione

CONSIDERATO che la Sig.ra Fabbri Antonella, nata a Perugia (PG) il 16/04/1941, residente nel comune di Corciano, in via G. Caboto n. 5, in qualità di Legale Rappresentante della Marinelli A. Calce Inerti S.r.l., ha presentato istanza di rinnovo per l'esercizio dell'attività di recupero dei rifiuti speciali non pericolosi presso l'impianto sopraindicato, censito al N.C.T./N.C.E.U. del Comune di Perugia al Foglio n. 63 e Part.IIle 2, 4, 5p, 6p, 27p, 29p, 30p, 32p, 96, 119, 127p, 168, 564p, 565p, 566p, 567p, 578, 579, 581, 582, 583, 1256p e 1258p;

ACCERTATO che l'istanza presentata dalla Marinelli A. Calce Inerti S.r.l., relativamente al recupero di rifiuti speciali non pericolosi è completa della documentazione prevista e che non sussistono motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione stessa:

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

al rinnovo dell'autorizzazione all'attività di recupero di rifiuti speciali non pericolosi, ai sensi degli artt. 214 e 216 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii, a favore della **MARINELLI A. CALCE INERTI S.r.l.** presso l'impianto sopra indicato e secondo i documenti e gli elaborati progettuali depositati in atti, con le seguenti prescrizioni:

1. è fatto obbligo alla ditta di effettuare le operazioni di recupero (Allegato C alla parte IV del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i.), per le Tipologie e le quantità di seguito indicate:

TABELLA A

Punto del D.M. 05/02/98 e s.m.i. All.1 sub.1 e All.2 sub.2, relativo al rifiuto	Operazioni di recupero effettuate, secondo l'allegato C al D.Lgs. 152/06	Quantità rifiuti massima stoccabile presso il sito espressa in t/giorno	Quantità avviata annualmente al recupero nell' impianto in t.
7.1*	R5 - R13	5.000	5.000
7.31 bis*	R10 - R13	5.000	5.000
12.7*	R10 - R13	15.000	50.000

*Tale simbolo indica che per la rispettiva tipologia sono autorizzati tutti i Codici C.E.R. previsti dalla stessa.

2. l'impianto dovrà essere conforme ai requisiti dell'Allegato 5 del D.M. 05.02.1998;
3. l'esercizio dell'attività di recupero di rifiuti non pericolosi presso l'impianto in oggetto dovrà essere svolto nel rispetto dei documenti e degli elaborati progettuali depositati in atti e delle condizioni e prescrizioni contenute nel D.M. 05.02.1998;
4. la validità del presente atto (allegato rifiuti) è subordinata al provvedimento autorizzativo unico rilasciato dal SUAPE del Comune di Perugia;



Provincia di Perugia
Servizio Pianificazione Territoriale Ambiente Sistemi Informativi e Comunicazione
Ufficio Territorio e Pianificazione

5. la Ditta nella fase di gestione dell'impianto dovrà rispettare quanto previsto e prescritto dal D.M. Ambiente 05.02.98 e ss.mm.ii. per la specifica tipologia di rifiuti sottoposta a recupero; l'attività di messa in riserva R13 dei rifiuti non pericolosi dovrà rispettare le indicazioni di cui all'art. 6 e le modalità previste nell'allegato 5 dello stesso decreto, il recupero ambientale R10 individuati nell'allegato 1, dovrà avvenire secondo le indicazioni dell'art. 5 del medesimo D.M. ed il recupero di materia R5 dovrà rispettare l'art. 3 del predetto D.M.;
6. La ditta per l'esercizio delle operazioni comunicate, sulla base dei criteri di cui all'Allegato A alla D.G.R. n. 351 del 16.04.2018, modificata con D.G.R. n. 1464 del 10.12.2018 e D.D. n. 5451 del 31.05.2018, nonché dall'ultima D.G.R. n. 200 del 25/03/2020 dovrà prestare, a favore della Provincia di Perugia, Piazza Italia, 11 – P.IVA 00443770540, la garanzia finanziaria con una delle seguenti modalità:
- a. fideiussione bancaria rilasciata da aziende di credito, di cui all'art. 5 del Regio Decreto 12 marzo 1936, n. 375 e s.m.i.;
 - b. polizza assicurativa rilasciata da imprese di assicurazioni debitamente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni in regime di libertà di stabilimento o di libertà di prestazione di servizi; a tale riguardo si farà riferimento all'autorizzazione rilasciata dall'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo o dagli elenchi da questo pubblicati (IVASS);

La durata della polizza assicurativa è pari alla validità dell'autorizzazione più anni 1 (uno). Le garanzie potranno essere prestate anche per una durata inferiore alla validità dell'autorizzazione per un periodo comunque non inferiore a 5 anni più uno. Sono previste riduzioni alle aziende in possesso della registrazione EMAS o in possesso della certificazione UNI EN ISO 14.001. Il rinnovo delle singole garanzie dovrà intervenire almeno sei mesi prima della scadenza, senza soluzione di continuità nell'espletamento dell'obbligo di garanzia, pena la sospensione dell'autorizzazione all'esercizio. Le garanzie, in deroga a quanto previsto dall'art. 1957 del Codice Civile, dovranno avere validità, ai fini degli obblighi derivanti dalla medesima autorizzazione, sino a un anno dalla data di scadenza dell'autorizzazione; decorso tale termine devono intendersi automaticamente svincolate.

Le garanzie, in deroga a quanto previsto dall'art. 1957 del Codice Civile, dovranno avere validità, ai fini degli obblighi derivanti dalla medesima autorizzazione, sino a un anno dalla data di scadenza dell'autorizzazione stessa;

7. è fatto obbligo alla ditta di trasmettere alla Provincia di Perugia (PEC: provincia.perugia@postacert.umbria.it) qualsiasi variazione societaria o impiantistica che sopraggiunga rispetto a quanto comunicato;



Provincia di Perugia
Servizio Pianificazione Territoriale Ambiente Sistemi Informativi e Comunicazione
Ufficio Territorio e Pianificazione

8. la ditta dovrà adempiere entro il 30 aprile di ogni anno, al versamento dei diritti d'iscrizione come previsto dal D.M. Ambiente 21.07.1998 n. 350;
9. s'intendono citate tutte le norme vigenti in materia, anche se non espressamente richiamate nel presente atto;
10. sono fatti salvi, i diritti di terzi, le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative;
11. di stabilire che l'inosservanza di quanto prescritto, comporterà, in relazione alla gravità dell'infrazione riscontrata, l'adozione dei provvedimenti previsti dalla normativa in materia di rifiuti. In caso di mancato rispetto delle prescrizioni saranno assunti, in relazione anche della gravità dei fatti riscontrati dall'autorità di controllo, provvedimenti di diffida, sospensione o revoca del presente atto, in base a quanto prescritto dal comma 4, dell'art. 216, del D.Lgs. 152/2006 e l'applicazione delle sanzioni stabilite nel citato decreto.

N.B. - I dati forniti e raccolti in occasione del presente procedimento, saranno trattati in ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2013, n. 196.

Perugia, 05 aprile 2024

Il Dirigente del Servizio
Pianificazione Territoriale e Ambientale, Digitalizzazione e Informazione
Ing. Barbara Rossi
(Documento firmato digitalmente)